

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO, FORMATI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO A CARATTERE REGIONALE, INTERREGIONALE O INTERPROVINCIALE, ISCRITTI AL REGISTRO REGIONALE.

- Possibili proponenti sono esclusivamente gli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale che operano nei settori socio-assistenziale e sanitario.

- Destinatari dei contributi sono i cittadini anziani e diversamente abili.

- I progetti, proposti anche congiuntamente da più organismi e con un ambito territoriale di riferimento regionale e/o interprovinciale, possono riguardare l'attivazione di nuovi e innovativi servizi, il mantenimento, il potenziamento e lo sviluppo di servizi già offerti dagli organismi in maniera stabile e continuativa sul territorio regionale o sul territorio interprovinciale, l'implementazione e il potenziamento delle collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese;

- Criteri per la valutazione dei progetti:

-coerenza tra azioni proposte ed obiettivi del progetto;

-caratteristiche qualitative del progetto con particolare riguardo al profilo dell'innovazione delle azioni proposte. I progetti possono anche costituire sviluppo o integrazione d'attività in corso;

-vastità degli ambiti territoriali su cui incide la progettualità;

-incidenza delle collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese;

-numero e tipologia delle persone anziane e diversamente abili raggiunte dalle iniziative promosse dal progetto.

- La contribuzione regionale massima è fissata in €100.000,00 per progetto.

- I progetti potranno essere finanziati per un massimo dell'80% dei costi indicati nella domanda di contributo, mentre dovranno essere indicate le risorse di co-finanziamento per il restante 20% del costo complessivo.

- Le spese d'investimento non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto.